



DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Al Ministro del MIM
On. Prof. Giuseppe Valditara
E, p.c.

Al Capo di Gabinetto
Ch.mo prof. Giuseppe Recinto

LORO INDIRIZZI PEC/MAIL

Oggetto: Rinnovo CCNL 2022–2024 – Richiesta di intervento sulla mobilità interregionale, sulle modifiche normative e sul ripristino dell’istituto dell’incarico dei dirigenti.

Onorevole Ministro,

con la presente intendo rappresentarLe lo stato di avanzamento dei lavori per il rinnovo del CCNL 2022–2024, nonché sottoporre alla Sua attenzione alcune questioni di primaria rilevanza per la categoria dei dirigenti scolastici soprattutto per evitare o prevenire informazioni distorte o...di circostanza.

A seguito dei due incontri già svolti, nei quali è stata definita la parte economica, ribadisco il giudizio fortemente critico di DIRIGENTISCUOLA: gli esiti appaiono assimilabili a un “piatto di lenticchie”, formalmente curato ma sostanzialmente privo di consistenza, con arretrati esigui e incrementi retributivi del tutto insufficienti rispetto alle legittime aspettative della categoria.

Sin dal primo incontro il Presidente Naddeo ha espresso l’auspicio di una rapida conclusione delle trattative, rinviando al prossimo CCNL 2025/2027 la parte normativa. Cosa che DIRIGENTISCUOLA non ha condiviso. Ci sono istituti contrattuali e norme che non possono essere nuovamente rinviate **“alla prossima volta”** come è successo per la perequazione che, a distanza di 25 anni – 1/4 di secolo !! – ancora non è stata completata e per la revisione della disciplina dei procedimenti disciplinari per il restante personale. Sono ormai decenni che, ad ogni tornata contrattuale, viene previsto un tavolo separato....MAI AVVIATO!! Le “convenienze” sono ben note!!

Pur condividendo l’esigenza di celerità, DIRIGENTISCUOLA ritiene imprescindibile che tale obiettivo non si traduca nel sacrificio di fondamentali interventi di natura normativa, già formalmente trasmessi all’ARAN per una valutazione preventiva. Tra questi, assume carattere prioritario la revisione degli istituti della mobilità interregionale, sia attraverso l’incremento della relativa percentuale, sia mediante una complessiva riformulazione degli strumenti vigenti.

Sede operativa: Via Arenula n. 16 – 00186 - ROMA
Sede Legale e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 – Cell.: 349 2503243 - C.F. 94086870717
PEC: dirigentiscuola@pec.it - Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org -
Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



È opportuno ricordare che gli attuali istituti contrattuali in materia di mobilità sono stati concepiti per concorsi di dimensione regionale e si sono rivelati inadeguati a fronteggiare le criticità derivanti dal concorso nazionale del 2017 e, ancor prima, del 2011. Tale inadeguatezza ha prodotto conseguenze gravi e protratte nel tempo, costringendo centinaia di dirigenti scolastici a prestare servizio a oltre mille chilometri dalla propria residenza, anche a distanza di otto anni dall'immissione in ruolo.

Idem per la gradualità dei procedimenti disciplinari a carico dei dirigenti scolastici.

Per DIRIGENTISCUOLA, le questioni sopra richiamate, già recepite, seppur tardivamente, nell'Atto di Indirizzo emanato, attengono a profili essenziali quali la dignità professionale, la serenità lavorativa, il miglioramento delle condizioni di vita dei dirigenti scolastici e, soprattutto il BENESSERE DEL PERSONALE, che dovrebbe essere prioritario per l'Amministrazione. Lavoratori non sereni o addirittura vessati dalla stessa amministrazione, non possono garantire la formazione degli uomini e dei cittadini. La stessa esigenza di accelerare i tempi, come espressamente indicato, non può far trascurare la necessità di affrontare con la dovuta attenzione gli aspetti normativi, tra i quali la mobilità interregionale riveste carattere di assoluta urgenza. Di conseguenza le trattative sono state rinviate al prossimo 11 maggio.

La proposta avanzata da DIRIGENTISCUOLA, già trasmessa per la discussione dell'11 maggio, risulta pienamente coerente con l'Atto di Indirizzo ministeriale e con quanto previsto dall'articolo 40, comma 1, del Decreto Legislativo 165/2001, in esso citato, **che consente alla contrattazione collettiva, e non ai politici di turno, di regolamentare la materia della mobilità senza alcuna pressione, peraltro di parte.**

In tale contesto, si ritiene del tutto legittima e fondata la richiesta di elevare la percentuale della mobilità interregionale al 100%. Tale proposta trova ulteriore conforto nel fatto che, per due anni consecutivi, la medesima percentuale è stata già prevista in via straordinaria per legge. Non si ravvisano, pertanto, ragioni ostative alla sua stabilizzazione nell'ambito naturale della contrattazione collettiva nazionale.

Il problema già affrontato nell'incontro precedente del 20 aprile è stato, appunto, rinviato per necessità dell'ARAN di sentire l'Amministrazione.

Alla luce di quanto esposto, si auspica che la S.V. sostenga e accolga la proposta avanzata non solo da DIRIGENTISCUOLA. Tale richiesta si fonda anche sulla preoccupazione che possano verificarsi indebite ingerenze esterne, di natura politica, volte a condizionare una materia che rientra pienamente nella competenza contrattuale, piegandola a logiche estranee alla tutela dei lavoratori.

Sede operativa: Via Arenula n. 16 – 00186 - ROMA
Sede Legale e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 – Cell.: 349 2503243 - C.F. 94086870717
PEC: dirigentiscuola@pec.it - Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org -
Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



In assenza di acclarati ostacoli normativi all'accoglimento delle modifiche proposte, ogni eventuale resistenza e/o presa di posizione difforme non potrebbe che essere interpretata come il risultato di pressioni esterne, estranee alle finalità proprie del tavolo contrattuale e non coerenti con la necessaria tutela della categoria.

Sull'altra urgenza – la gradualità delle sanzioni disciplinari - mi astengo da qualsivoglia commento atteso che già nell'atto di indirizzo è stato dato mandato per rivederla e che non ci sono state resistenze.

Con l'occasione le allego la nota del 10/03/2025 con la quale, dopo numerose interlocuzioni con la S.V. e con il Capo di Gabinetto, formalizzavo la richiesta di ripristinare l'ex istituto dell'incarico di presidenza o di incarico provvisorio o qualsivoglia altro intervento normativo per eliminare definitivamente l'assurdo istituto della reggenza. Una scuola, un dirigente, è stato il suo motto signor Ministro sin dal Suo insediamento ...per una scuola del MERITO! **(All. 1)**

La proposta sa bene che è giusta e sacrosanta; come sa che non può essere condizionata semplicemente da questioni di finanza. Sulla scuola e sulla dirigenza, forse è il caso di ricordarlo, lo Stato ha risparmiato – rectius guadagnato - fior di milioni riducendo l'organico di oltre il 50% ... con le conseguenze che stanno sotto gli occhi di tutti. Se chi detiene i cordoni della borsa non lo recepisce, spetta a Lei signor Ministro...pretendere che ogni scuola abbia un dirigente: le promesse vanno onorate!

Confidando nella Sua attenzione e sensibilità istituzionale, colgo l'occasione per distintamente salutare sia Leo che il Prof. Recinto ribadendo la disponibilità di DIRIGENTISCUOLA a collaborare per individuare soluzioni.

Presidente Nazionale

(Attilio Fratta)